

PONTE BUGGIANESE «IL DOCUMENTO RISENTE DELLA CRISI ECONOMICA». RESPINTI EMENDAMENTI DELL'OPPOSIZIONE

Approvato il bilancio, il sindaco: «Avanti con prudenza»



PRIMO CITTADINO
Pierluigi Galligani

IL CONSIGLIO comunale ha approvato il bilancio di previsione 2009, i relativi collegati ed il piano delle opere pubbliche. L'approvazione è avvenuta con il voto compatto della maggioranza di centro-sinistra. Gli emendamenti presentati dal consigliere Massimo Galligani, a nome del gruppo Progetto Ponte sono stati respinti; sostenuti solo dai due consiglieri del gruppo ed hanno visto l'astensione anche degli altri gruppi di minoranza. Sugli emendamenti gli uffici e i revisori dei conti avevano espresso parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile. «Mi preme - spiega il sindaco Pierluigi Gal-

ligani - sottolineare il successo di questa amministrazione comunale che ha portato in fondo l'atto di programmazione dell'ente in una situazione fortemente condizionata dalla difficile contingenza economica. Particolare compiacimento vorrei manifestare per il percorso di trasparenza, attraverso vari passaggi: presentazione al consiglio comunale ed ai gruppi consiliari, cinque incontri con la popolazione nelle varie località del Comune e ampia possibilità di discussione ed intervento in seno al consiglio comunale. L'agire con prudenza applicando azioni parsimoniose e concrete, in questo tempo di carenza di liquidità, è sta-

to l'elemento di cui ci sentiamo responsabilmente soddisfatti. Tale prudenza e parsimonia non ha però impedito di mantenere il livello qualitativo dei servizi e il riaffermare l'impegno in campo sociale, quale sforzo non indifferente per l'Amministrazione, mettendo in atto, fra l'altro, un servizio di trasporto sociale, per mantenere un impegno assunto con i cittadini in campagna elettorale. Inoltre sono state messe in campo azioni che guardano al futuro, tra queste quella sullo studio di fattibilità per interventi sul risparmio energetico, che porterà sicuri vantaggi economici per l'amministrazione».

La regina di Bangwa ospite al «Forti»

L'invito dopo il gemellaggio avviato con la regione del Camerun occidentale

di CHIARA CAVALLI

LA MAFWA Christine Asong di Fontem, nonché la «madre» e regina di tutto il popolo di Bangwa del Camerun occidentale è stata invitata dall'istituto tecnico professionale Forti di Monsummano, con i quali ha stretto già da tempo un gemellaggio, nato in seguito al progetto «Noi con gli altri». Mafwa, infatti significa regina nella lingua nweh. Sorridente, gentile, con uno sguardo intenso e sincero, che fin da subito ti conquista con una stretta di mano convincente e di una cordialità fraterna, ha donato un rene per amore al marito medico. E' arrivata in Italia il giorno dedicato alla donna a Firenze ed è accompagnata dalle fiorentine Daniela Fiorani e da Anna Maria Bazzini, entrambe appartenenti al movimento dei «Focolarini». Ha raccontato tutto di sé ai ragazzi. Vuole far conoscere le condizioni del suo popolo e le sue speranze. Si dichiara apolitica: «

IL PENSIERO
«La politica non m'interessa perché spesso divide i popoli»

Non ho interesse per la politica, perché talvolta divide i popoli, perché non riesce a focalizzare qual'è il bene comune. Mio fratello, nato da madre differente è il re (fon) ed obbligatoriamente si deve occupare di politica». Il territorio di Fontem è suddiviso in 9 «regni», ciascuno governato da un fon, affiancato dalla mafwa, sorella del fon. A sua volta ciascun villaggio della tribù è retto da un «chief», che insieme ad altri chief collabora al governo di tutta la tribù con il proprio fon. I compiti della mafwa sono molteplici. Con un occhio di riguardo per tutte le bambine e le donne in difficoltà, deve far rispettare le leggi e mitigare tutte le problematiche all'interno delle coppie, molti sono poligami: «« Non avendo un testo scritto, ancora molti camerunesi non sanno leggere - commenta la regina - devo tramandare oralmente le tradizioni del popolo, ognuno deve conoscere i propri diritti e le leggi da rispettare. Lotto con tutta me stessa per di-

fendere tutte le bambine che a partire da dodici anni sono date in sposa ad anziani, in cambio di denaro». Il destino avverso di queste bambine in parte è tutelato dalla mafwa, che insegna loro un mestiere per sopravvivere, perché infatti, se le piccole decidessero di ribellarsi al matrimonio combinato, sarebbero immediatamente ripudiate dalla famiglia e abbandonate a se stesse, in balia di altre violenze. La delegazione Forti, che consisteva in due docenti accompagnate da otto alunni della classe IV «Erica» dell'istituto, era andata in visita in Africa per proseguire il progetto, fornendo aiuti concreti alla realizzazione e collaborando al mantenimento di interventi educativi presso il villaggio Bessali, situato nel cuore della foresta equatoriale, dove vive il popolo Bangwa. Da questa esperienza è nata un'amicizia vera e sincera. La mafwa è stata accolta dalla vice preside Cortesi, da Ida Velluzzi, direttore amministrativo del liceo Salutati-Forti e da Vanda Ferrarin, insegnante e referente di questo progetto, dalla collega Donatella Masia e da tutti i docenti e gli studenti.

LA MAFWA
Christine Asong, regina e «madre» di Bangwa



PONTE Referendum, raccolta di firme al mercatino

LA DESTRA e Gioventù Italiana oggi dalle 9 alle 18,30 saranno presenti in via Matteotti a Ponte Buggianese, all'interno del mercatino straordinario, con un gazebo propagandistico, al fine di raccogliere le sottoscrizioni degli elettori alle liste elettorali in vista delle prossime elezioni. Nell'occasione sarà possibile anche firmare la proposta di legge di iniziativa popolare contro la pedofilia e la pedopornografia che La Destra sostiene.

L'INFORMAZIONE SU
TG38 TUTTI I GIORNI ORE 14.00 - 15.00 - 19.30 - 23.30
LA RIFFA PERINNI MARTEDI E MERCOLEDI ORE 21.00
UFFICIO RECLAMI MERCOLEDI ORE 23.00
L'INCONTRO WEEK GIOVEDI ORE 23.00
SABATO ORE 14.00

RTV 38
WWW.RTV38.COM INFO@RTV38.COM